

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai Signori Consiglieri della Fondazione Patrizio Paoletti

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 la nostra attività è proseguita in conformità a quanto prescritto dalle disposizioni di Legge, dalle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché dalle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile", anch'esse raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ove direttamente applicabile, si opererà il rinvio alla normativa civilistica delle società di capitali.

Costituiscono orientamento e prassi anche le "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", emanate dal CNDCEC nel dicembre 2020, ancorché l'Ente non abbia ancora effettuato l'iscrizione al RUNTS.

Il collegio ha recepito la volontà da parte della Governance di procedere all'iscrizione al RUNTS e, come primo passaggio propedeutico e necessario, sono state apportate tutte le modifiche richieste allo Statuto, con atto notarile del 29/09/2021 Notaio D'Angelo in Napoli REP. 12326 racc. 7945.

All'ART. 1 del citato atto notarile di modifica statutaria del 29/09/2021 si stabilisce:

"Solo conseguentemente all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, istituito ai sensi del D.lgs. 117/2017, L'Ente, di seguito detto "Fondazione", potrà e dovrà utilizzare l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nei propri atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico".

Si ricorda che l'iscrizione al Registro è facoltativa, ma ad essa è subordinato l'effetto costitutivo relativamente alla qualifica di ETS.

La disciplina fiscale derivante dall'eventuale scelta di iscrizione al RUNTS, con effetto costitutivo di ETS, decorre dall'esercizio successivo a quello in cui viene istituito il RUNTS e viene effettuata l'iscrizione stessa.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente.

Abbiamo partecipato a tutte le riunioni del CdA in cui era richiesta la nostra presenza ed esaminato i verbali della totalità delle riunioni tenutesi nell'anno 2021, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge, dello statuto e delle norme che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente non rilevando in tal senso alcuna anomalia, anche verificando la corrispondenza tra le attività svolte ed il perseguimento dei fini istituzionali.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'Ente, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni per le nostre verifiche, svolte con periodicità trimestrale, ulteriori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato su tutte le misure adottate dall'Ente per garantire e preservare l'incolumità dei dipendenti e dei collaboratori durante la fase pandemica COVID-19, non ancora conclusa del tutto, e possiamo affermare che tutte le azioni sono state condotte in osservanza dei dettami di Legge e di quanto prevedevano i decreti emergenziali emanati di volta in volta.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge e statutari.

A partire dall'esercizio 2010 la Fondazione ha adottato lo schema di bilancio raccomandato dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus che si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della Nota Integrativa con esposizione dei dati di confronto relativi agli ultimi due

esercizi (2021 e 2020).

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. si evidenzia che non vi è stata nell'esercizio l'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento. Non risultano contabilizzati costi di ricerca e sviluppo.

Di seguito si riepilogano i **valori patrimoniali** esposti nel bilancio al 31.12.2021:

	Euro
Attività	7.132.942
Passività	1.485.984
Patrimonio netto (escluso l'avanzo di gestione)	5.452.038
Avanzo (disavanzo) di gestione	194.920

Il **rendiconto gestionale** presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	Euro
Proventi da attività tipiche	3.835.625
Oneri da attività tipiche	-2.891.652
Proventi da raccolta fondi	45.065
Oneri da raccolta fondi	- 80.056
Proventi da attività accessorie	1.211.970
Oneri da attività accessorie	- 1.145.255
Proventi finanziari e patrimoniali	321
Oneri finanziari e patrimoniali	-----
Oneri di supporto generale	- 781.098

Avanzo (disavanzo) di gestione

194.920

Analisi della struttura patrimoniale

Sulla scorta delle risultanze contabili, il Collegio ha proceduto a una riclassificazione delle poste dello stato patrimoniale e al calcolo dei principali indicatori patrimoniali e finanziari, utilizzando per analogia le stesse tecniche di analisi e revisione utilizzate per le società commerciali.

L'utilizzo degli indicatori prescelti consente di esprimere un giudizio sulla consistenza patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Gli indici prescelti vengono comparati con quelli elaborati sulla base del bilancio precedente al 31/12/2020.

Le tabella riportano i principali indici patrimoniali e finanziari:

INDICI DI ANALISI PATRIMONIALE	2021	2020
1) INDICE DI RIGIDITA' DEGLI IMPIEGHI		
Attività Immobilizzate/Capitale Investito	0,03	0,03
(Quanto maggiore è il valore assunto da questo indice, che non può mai superare l'unità, tanto più elevato è il peso assunto dagli elementi patrimoniali fissi)		
2) INDICE DI ELASTICITA' DEGLI IMPIEGHI		
Attività Correnti/Capitale Investito	0,97	0,97
Esprime il grado di incidenza dell'attivo circolante sul totale degli impieghi La somma dell'indice di rigidità degli impieghi e di quello di elasticità deve essere necessariamente pari ad 1.		
3) INDICE DI RIGIDITA' DEL PASSIVO (Capitale permanente/Totale degli impieghi)		
Fondo di dotazione (FD) + Patrimonio Libero (PL) + Passività M/L Capitale Investito	0,86	0,69
La situazione è giudicabile positivamente quanto più rigide si presentano le passività		
4) INDICE DI ELASTICITA' DEL PASSIVO		
Passività Correnti/Capitale Investito	0,10	0,15
In una situazione di equilibrio l'ente dovrebbe presentare un indice di elasticità degli impieghi superiore al grado di incidenza delle passività correnti		

INDICI DI ANALISI FINANZIARIA	2021	2020
1) INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE		
Attivo corrente/Passività correnti	9,41	6,42
Il giudizio è positivo per valori prossimi a 2, negativo per valori inferiori ad 1		
3) INDICE SECCO DI LIQUIDITA'		
Attività liquide/Passività di prossima scadenza	8,44	5,47
Il giudizio è positivo per valori superiori ad 1		

Commento

La lettura degli indici elaborati consente di esprimere un giudizio estremamente favorevole sulla solidità patrimoniale e finanziaria dell'Ente. In particolare, è evidente la struttura con impieghi di pronta liquidabilità struttura che consente di poter smobilizzare in maniera rapida le proprie risorse e di poterle destinare ai progetti approvati. L'Ente si caratterizza quindi per elevati ratios di elasticità degli impieghi.

Controllo sulla sussistenza dei requisiti per la qualifica di ente non commerciale (art. 149 TUIR)

Il Collegio ha effettuato la verifica sulla sussistenza dei requisiti richiesti in ordine al mantenimento della qualifica di ente non commerciale sulla base del bilancio chiuso al 31.12.2021.

Conclusioni

Il Collegio, in base ai giudizi espressi in tutti i punti trattati nella presente relazione, in considerazione dell'insussistenza di elementi di rilievo da segnalare ai fini dell'approvazione del bilancio,

esprime

parere favorevole al bilancio d'esercizio al 31.12.2021.

Roma, li 21/04/2022

Il Collegio Sindacale

Alfredo Vaglieco

Gennaro Cirillo

Fabio Galosi